

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Band:** 6 (1936-1937)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Chiesa nel tramonto  
**Autor:** Menghini, Felice  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-8356>

#### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

#### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

**Download PDF:** 06.10.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

---

# QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni italiane pubblicata dalla PRO GRIGIONI ITALIANO,  
con sede in Coira.

ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO

---

## CHIESA NEL TRAMONTO

---

*Aureo il tramonto svanisce nel cielo:  
cupo viola e porpora la cerchia  
delle montagne che la rosea chiesa  
incoronano come una regina.*

*Un ultimo baglior rosso del sole  
s'indugia e splende sulle più alte cime;  
cercano il cielo il campanile e i pioppi  
non più verdi, ma azzurri, che d'attorno  
stanno snelli e giganteschi: i prati  
già sono quasi neri d'ombra e grigio,  
fra essi, corre un sentiero che appena  
rompe la notte; un ultimo saluto  
al giorno moribondo una campana  
e le rondini cantano nel cielo.*

*Nella breve ora in cui l'ombre alle cose  
ridanno un nuovo più fulgido viso  
e i suoi colori il sole ha ripartito  
per un momento, come una carezza,  
più cupi al piano, più vividi al monte,  
non è cosa più bella che venire,  
Vergine, alla tua chiesa in mezzo ai prati  
e ai campi a dirti un'umile preghiera.*

FELICE MENGHINI.